



COMUNICATO STAMPA (17/03/08)

Palazzo Doria, a Loano, ospiterà dal 4 aprile al 7 giugno 2009, la mostra "Andy Warhol – Il genio della pop art", curata da Ada Masoero e Laura Ravasi nell'ambito dell'ottava edizione di Arte a Palazzo Doria.

Il progetto, coordinato da **Gian Pietro Menzani** e promosso dall'**Assessorato al Turismo e alla Cultura del Comune di Loano**, ha ospitato nelle passate edizioni le opere di artisti riconosciuti e apprezzati nel panorama internazionale quali **Emilio Tadini, Valerio Adami, Ugo Nespolo, Walter Valentini, Joe Tilson, Enrico Baj e Lucio Del Pezzo.**

La mostra di quest'anno propone nei saloni del cinquecentesco Palazzo Doria una selezione della vasta produzione di opere grafiche realizzate da **Andy Warhol** tra la metà degli anni Cinquanta e gli anni Ottanta.

A ricreare l'atmosfera della Factory sarà la raccolta della **Fondazione Mazzotta di Milano** unita a opere provenienti da collezioni private. Oltre 50 serigrafie, insieme a manifesti, copertine di dischi, riviste, libri, locandine e film, racconteranno il genio della pop art.

Andy Warhol (Pittsburgh 1928 – New York 1987) si forma frequentando i corsi di pittura al Carnegie Institute of Technology di Pittsburgh. Nella metà degli anni Quaranta si trasferisce a New York dove esordisce come grafico nel campo della moda e della pubblicità. Dal 1949 al 1962 lavora come illustratore commerciale creando una quantità di disegni e inserzioni pubblicitarie per riviste e giornali come "Vogue", "Harper's Bazaar", "Glamour" e "The New York Times".

Le sue prime opere hanno come soggetto merci e beni di largo consumo, riconoscibili e acquistabili da chiunque. Lo scopo è quello di suscitare l'interesse non per l'oggetto in sé, ma esclusivamente per la sua immagine. Sulle tele sono ritratte le confezioni di zuppa Campbell's, le scatole di Corn Flakes, la bottiglia della Coca Cola. Sullo stesso filone dei prodotti di consumo, Warhol propone volti di personalità famose, appartenenti all'immaginario collettivo. A partire dal 1962, le tele dedicate alle celebrità, moltiplicate grazie all'uso della serigrafia nelle dimensioni e nei colori più svariati, segnano l'affermazione di Andy Warhol. Nel 1963 l'artista e i suoi collaboratori si trasferiscono sulla 87a Strada, in una ex caserma dei pompieri e vi inaugurano la Factory. Il suo studio diventa il centro della cultura di cui egli stesso si fa icona. Nella fabbrica d'arte, nel corso degli anni, nasceranno quadri, film, un complesso rock, libri, una rivista.

La mostra è un omaggio alla inesauribile creatività Andy Warhol, al suo bisogno di spaziare tra le tante forme artistiche in un continuo dialogo tra le tecniche dell'arte, la vita quotidiana, la comunicazione e il consumo di massa.

Nella rassegna si potranno ammirare celebri serigrafie quali **Marilyn** (1967), **Campbell's Soup** (1968/1969), **Flowers** (1970), **Electric Chair** (1971), **Mao** (1972), **Mick Jagger** (1975), **Man Ray** (1975), **Cow** (1976).

Inoltre, saranno presenti serigrafie tratte dalla serie **Ladies and Gentlemen** (1975), che raccoglie foto di travestiti di colore rielaborate nelle stampe su carta con marcati tratti di disegno, a cui sono aggiunti frammenti di carte colorate in forma di collage. Ci sarà anche il portfolio **Ten Portraits of Jews of the Twentieth Century** (1980) con i dieci ritratti degli ebrei più famosi del Novecento: da Kafka a Einstein, da Sarah Bernhardt a Freud, da Gershwin ai fratelli Marx, dal filosofo e scrittore Martin Buber al primo ministro israeliano Golda Meir, dal giurista americano Louis Brandeis alla scrittrice Gertrude Stein.

Una piccola sezione della mostra è dedicata ai primi lavori di Warhol: tavole disegnate e colorate a mano tratte dalle serie **In the Bottom of My Garden** (1955), con figure di putti ispirate a libri per bambini, **A Gold Book** (1957), con disegni a "blotted line" ripresi da



fotografie e riportati su carta dorata e **Wild Raspberries** (1959), un divertente libro di cucina con torte e cibi illustrati da Warhol.

Una rassegna documentaria completerà la mostra con fotografie, manifesti, locandine di film, copertine di dischi, copie della rivista da lui fondata "Interview", libri firmati.

Si potranno vedere alcune delle copertine più famose della storia del rock, come la cover dell'LP **The Velvet Underground and Nico** (1967), prodotto da Andy Warhol, che riproduce la banana diventata un cult o quella realizzata nel '71 per il disco dei Rolling Stones **Sticky Fingers** con l'immagine di un paio di jeans, stampati davanti e dietro, e una vera cerniera lampo. Ed ancora saranno in mostra le copertine dei dischi di **Johnny Griffin** (*The Congregation*, 1957), **John Cale** (*The Academy in Peril*, 1972 e *Honi soit...*, 1981), di **Diana Ross** (*Diana Ross*, 1982), **Miguel Bosé** (*Miguel Bosé*, 1983) **Aretha Franklyn** (*Aretha Franklyn*, 1986).

Le copertine dedicate a divi come Marisa Berenson, Sting, Annie Lennox, Tom Cruise e John Travolta, racconteranno l'esperienza della rivista **Interview**, fondata da Warhol nel 1969. Alcune locandine di film apriranno una finestra sulla produzione cinematografica che lo ha visto coinvolto, tra gli anni sessanta e settanta, in una settantina di film underground per lo più di carattere provocatorio e dissacrante. Tra le pellicole più celebri si ricordano *Empire*, *My Hustler*, *The Chelsea Girls*, *Lonesome Cowboys*, *The Nude Restaurant*, *Vinyl*, *Flesh*, *Trash*.

La mostra di **Andy Warhol** è accompagnata da una monografia curata da **Domenico Pertocli** che attraverso la presentazione di **Ada Masoero** e **Laura Ravasi** suggerisce un indirizzo di lettura dell'opera pittorica dell'artista.

La mostra è organizzata con il patrocinio del **Ministero per i Beni e le Attività Culturali**, della **Regione Liguria**, della **Provincia di Savona** ed è realizzata con il contributo della **Fondazione "A. de Mari" Cassa di Risparmio di Savona**.

Mostra: Andy Warhol – Il genio della pop art

A cura di: Ada Masoero e Laura Ravasi

Organizzazione:

Assessorato al Turismo e alla Cultura, Comune di Loano - Gian Pietro Menzani: Galleria Galliata, Alassio

Sede: Palazzo Doria - Loano

Periodo: 4 aprile/7 giugno 2009

Orari: da lunedì a venerdì ore 9.00/13.30

martedì e giovedì ore 15.30/18.30

sabato/domenica e nei giorni festivi ore 10.30/12.30 ore 16.00/19.00

Ingresso: libero

Informazioni: Comune di Loano – Ufficio Turismo e Cultura – tel. 019.675694

Informazione alla stampa: Lucia Campana cell. 347.8334469 ics2005@hotmail.com



Andy Warhol – Il genio della pop art” eventi collaterali

CONFERENZE

Sabato 18 aprile 2009

ore 17.30 - Palazzo Doria

ANDY WARHOL. UN MITO AMERICANO

conferenza a cura del critico d'arte Ada Masoero

Mercoledì 6 maggio 2009

ore 21.00 – Palazzo Doria

LA PRIMAVERA DELL'ARTE: ARTE A PALAZZO DORIA

“Andy Warhol: SUONI & VISIONI”

conferenza a cura del giornalista musicale John Vignola

CONCERTI – “Note in Libertà”

Sabato 11 aprile 2009

ore 21.00 – Palazzo Doria

PEPPE SERVILLO, JAVIER GIROTTO, NATALIO MANGALAVITE

Il trio italo-argentino composto dal cantante Peppe Servillo (voce ed anima degli Avion Travel), il sassofonista Javier Giroto e il pianista Natalio Mangalavite presenta il progetto “Fútbol”, ispirato al libro “FÚTBOL - Storie di Calcio” di Osvaldo Soriano.

Tredici canzoni che hanno come filo conduttore una delle passioni più contagiose per il genere umano, in qualsiasi latitudine si trovi: il calcio, o *Fútbol*, come viene chiamato in America Latina. E in queste tredici tracce, casualmente lo stesso numero dell'indimenticabile “tredici” in schedina, si alternano storie di vita, d'amore e...di pallone, quest'ultimo come metafora di vita: le gioie, le delusioni, gli amori, i dissapori, lo spirito di squadra, l'assolo del fantasista, gli egoismi, la vittoria e la sconfitta.

Venerdì 17 aprile 2009

ore 21.30 – Cinema Teatro Loanese

MAURO PAGANI

La pubblicazione del primo romanzo di Mauro Pagani, incentrato sulla vita e le avventure di un musicista che negli anni settanta sbarca il lunario suonando nei club, ha suggerito all'artista l'idea di ritagliare all'interno dei suoi concerti di quest'anno un ampio spazio dedicato a tutta la musica che nello scorrere degli anni ha contribuito in maniera rilevante alla sua formazione come musicista e compositore. In particolare Pagani ritorna gli anni Settanta, all'inarrestabile spinta innovativa degli artisti più significativi di quella stagione irripetibile, alla loro mirabile capacità di mescolare e contaminare stili e generi appena qualche anno prima assolutamente lontani tra di loro..

La scelta dei brani che concorreranno a comporre la scaletta del concerto non potrà non tener conto naturalmente anche e soprattutto delle tappe più importanti della sua lunga carriera: dalla PFM ai suoi dischi solisti, dalle colonne sonore alle grandi collaborazioni che hanno caratterizzato la sua carriera, De André su tutte.



Venerdì 24 aprile 2009

ore 21.00 – Palazzo Doria

DANILO REA in concerto "Omaggio a Fabrizio De André"

Audace improvvisatore dalla spiccata sensibilità melodica, Danilo Rea è certamente uno dei pianisti che più ha segnato la scena jazz in Italia negli ultimi decenni.

Nato a Vicenza nell'agosto del 1957, si è presto stabilito a Roma, dove ha condiviso i primi anni di attività con il contrabbassista Enzo Pietropaoli e il batterista Roberto Gatto, vale a dire lo storico "Trio di Roma".

Contemporaneamente alla pratica jazzistica, Rea ha mostrato interesse per la musica rock progressive di Emerson Lake & Palmer e degli Yes e si è diplomato in pianoforte classico presso il conservatorio di Santa Cecilia di Roma.

Rea ha partecipato con vigore e grande capacità a tutta la felice epopea musicale della capitale tra la fine degli anni '70 e l'inizio del decennio successivo, città nella quale gravitano musicisti italiani e stranieri di passaggio. La partecipazione ai progetti di Maurizio Giammarco per Lingomania o al fianco di grandi maestri quali il batterista Peter Erskine, che militava nei Weather Report, e il contrabbassista Marc Johnson, hanno rappresentato tappe importanti per l'artista. Alla carriera di pianista jazz ha affiancato considerevoli interventi con protagonisti di primo piano della musica leggera italiana, con Riccardo Cocciante, Claudio Baglioni, Fiorella Mannoia e soprattutto Mina. Ha fondato il Doctor 3 con Enzo Pietropaoli e Fabrizio Sfera, concentrando la propria estetica in una rivisitazione del repertorio jazz, rock e pop: una sintesi che colpisce pubblico e critica. Negli ultimi anni di attività ha raggiunto alte quote di maturità e perfezione, tanto che sono diventati sempre più frequenti i lunghi recital solitari al pianoforte. A Loano presenterà una selezione di brani tratti dell'opera del cantautore genovese Fabrizio De André.

Venerdì 8 maggio 2009

ore 21.00 – Palazzo Doria

PAOLO BENVIGNÙ in concerto

In uscita a fine marzo il nuovo EP di Paolo Benvegnù, intitolato "500", il disco sarà lanciato dal singolo "Nel Silenzio", prodotto da Francesco Barbacci (Ligabue, Roy Paci) e supportato da un tour full band completamente rinnovato.

Paolo Benvegnù, ex frontman degli Scisma, dopo lo scioglimento della band ha intrapreso una carriera solista molto fortunata. Nel 2004 ha pubblicato il fortunatissimo "Piccoli Fragilissimi Film", un disco che ha ricevuto il plauso unanime della critica di settore.

Ad ottobre 2007 Paolo Benvegnù ha dato alle stampe un nuovo EP sulla propria nuovissima etichetta "La Pioggia Dischi", intitolato "14-19", accompagnato dal singolo "**La Distanza**" e da un'inusuale tour composto da 3 show diversi in 3 città.

A quattro anni di distanza è arrivato l'album "Le Labbra", pubblicato dall'etichetta "La Pioggia". Uscito nel febbraio 2008, è stato accolto da pubblico e critica come uno dei migliori dischi italiani degli ultimi anni. Accompagnato dal video de "Il Nemico", in rotazione sia su Mtv che All Music, il disco stato è presentato live a Scalo 76 su Rai2. Il tour che è seguito ha esaltato il pubblico: oltre 80 concerti in pochi mesi con uno spettacolo potente ed emozionante.